

## DRUDI-FERRARI-AGOSTINI (AUDI R8 LMS) SI IMPONGONO NELLA PRIMA PROVA DEL CAMPIONATO GT ENDURANCE

Corsanews.it - May 23

Maggio 23, 2021



Pergusa. Prima vittoria stagionale per Audi Sport Italia e anche primo successo di sempre sulla pista siciliana in una gara valida per un campionato tricolore nella storia della squadra che difende i colori dei quattro anelli. Nonostante il parco partenti non affollato, a Pergusa tre ore di corsa si sono rivelate quasi un triathlon alla fine ad avere più "fisico" sono stati Lorenzo Ferrari, Riccardo Agostini e Mattia Drudi.

Il ritorno al successo della R8 LMS N.12 ha dato alla squadra di Emilio Radaelli la possibilità di dedicare la vittoria a Volker Nosske, tecnico di pista Audi Sport prematuramente scomparso (e ricordato sui cofani delle auto da corsa tedesche), che negli anni di gara delle 80 Competition e A4 Quattro aveva assistito la squadra italiana coi suoi consigli ed informazioni tecniche tante volte proprio a Pergusa e in altre piste tricolori.

I portacolori di Audi Sport Italia si sono imposti nella gara di 3 ore per 7'402 su Fischechella-Gai-Zampieri (Ferrari 488 GT3 Evo-Scuderia Baldini) e per 8'068 su Amici-Di Folco-Middleton (Lamborghini Huracan-Imperiale Racing), equipaggi che hanno occupato gli altri due gradini del podio.

Nella GT3 PRO-AM il successo è andato a Earle-Perel (Ferrari 488 GT3 Evo-Kessel Racing) davanti a Perolini-Veglia-Negro (Lamborghini Huracan-LP Racing), mentre Fascicolo-Neri-Nilsson (BMW M4 GT4) e Demarchi-Risitano-Barbolini (Ferrari 488 Challenge Evo) hanno fatto loro, rispettivamente, la classifica GT4 e GT Cup.

E' stata una gara difficile, penalizzata da diversi ritiri, incidenti, rotture meccaniche e ben tre safety car, ma alla fine delle tre ore è emersa l'Audi R8 LMS, dopo un iniziale dominio di BMW nel primo stint e di Lamborghini nel secondo. Tuttavia la gara non era iniziata nel migliore dei modi per i colori di Audi Sport Italia, con un grintoso Salaquarda che al terzo passaggio si autoeliminava dopo un contatto con il suo compagno di squadra Ferrari per un sorpasso azzardato. Il giovane pilota lombardo, però, non si è scomposto e ha condotto molto bene il suo stint mantenendo la sesta posizione, cedendo poi la vettura al suo compagno Agostini.

La safety car all'inizio del secondo stint per l'uscita del leader della corsa Comandini (BMW M6 GT3), e una seconda qualche giro più tardi, ricompattava il gruppo dando così la possibilità al pilota padovano di recuperare posizioni portandosi al terzo posto alle spalle di Middleton e Zampieri. Nell'ultimo stint, dopo la terza safety car, è salito in cattedra Drudi, uscendo al comando al cambio pilota e mantenendolo fin sotto alla bandiera a scacchi, cogliendo una bella vittoria per Audi Sport Italia che nelle fasi iniziali della gara sembrava ormai compromessa.

Sotto alla bandiera a scacchi i portacolori Audi hanno preceduto Amici-Di Folco-Middleton, ma l'equipaggio dell'Imperiale Racing ha subito una penalizzazione per sorpasso con bandiere gialle del giovane pilota britannico retrocedendo in terza posizione. A beneficiarne sono stati Fischechella-Gai-Zampieri (Ferrari 488 GT3 Evo), bravi a recuperare dalla settima posizione di partenza nonostante un eccessivo sovrasterzo nel primo stint denunciato dal pilota milanese.

L'affidabilità della vettura, la costanza di Zampieri e l'attenta fase finale del beniamino del pubblico di Pergusa, il grande campione Giancarlo Fisichella, hanno fatto il resto e consegnato alla Scuderia Baldini quindici importanti punti al rientro in campionato dopo un anno di assenza, davanti alla Lambo dell'Imperiale. Anche per i portacolori della compagine di Mirandola è stato un bell'esordio nella serie Endurance, grazie ad un primo stint di Di Folco in terza posizione, la leadership di Middleton nelle fasi centrali della gara e la perizia di Amici nel terzo stint nel non commettere errori.

Ai piedi del podio hanno concluso Schreiner-Hudspeth-Fuoco (Ferrari 488 GT3 Evo-AF Corse), con il pilota cosentino grande protagonista nel terzo stint autore del miglior tempo alla terza/ultima tornata, davanti a Earle-Perel (Ferrari 488 GT3 Evo-Kessel Racing) primi della classifica PRO-AM. Il primo stint del pilota sudafricano è stato magistrale con un bel recupero dalla nona posizione di partenza fino alla quarta, poi il dechappamento di un pneumatico lo ha obbligato al box dove ha consegnato la vettura ad Earle.

L'ultimo stint ha visto ancora protagonista Perel, che ha mantenuto la leadership della PRO-AM, chiudendo quinto davanti a Demarchi-Risitano-Barbolini, all'esordio nella serie Endurance con la Ferrari 488 Challenge Evo. L'equipaggio della SR&R, ha conquistato la vittoria nella classe GT Cup, mentre il primo posto nella GT4 è andato a Neri-Fascicolo-Nilsson, settimi assoluti, al volante della BMW M4 GT4 del Ceccato Racing. Con l'ottavo posto finale, Perolini-Negro-Veglia (Lamborghini Huracan) hanno conquistato il secondo posto nella classifica PRO-AM, ma senza l'inconveniente ai freni, che ha costretto l'equipaggio dell'LP Racing a lungo al box, il risultato poteva essere ben diverso.

Grande sfortuna, invece, per i colori BMW che avevano iniziato al meglio il week end siciliano grazie ad una bella pole position conquistata da Comandini-Zug-Spengler al volante della BMW M6 GT3 del Ceccato Racing. In gara il 18enne tedesco nel primo stint ha magistralmente mantenuto la prima posizione, cedendo poi la vettura a Comandini, ma il pilota romano è incappato in un incidente alla variante Proserpina dove ha centrato una pila di gomme rovinando irrimediabilmente la vettura. Altrettanta sfortuna è arrivata per la Ferrari 488 GT3 Evo (AF Corse) di Mann-Cressoni. Dopo un ottimo recupero fino alla seconda posizione del pilota manlovano nel primo stint, il giovane statunitense è scivolato in quarta piazza per poi ritirarsi a causa di problemi al motore. Un inconveniente al cambio ha causato al primo cambio pilota il ritiro anche della 488 GT3 dell'Easy Race di Greco-Filippi-Crestani, dopo un ottimo stint del giovane piemontese in quarta posizione.

Il prossimo appuntamento della serie Endurance è al Mugello (2-4 luglio) a cui seguiranno le tappe di Vallelunga (17-19 settembre) e Monza (29-31 ottobre). **(Carlo Gui)**